

Masi: banche di prossimità fondamentali per il credito

di Silvia Valente

«Le banche italiane non si sono mai sottratte alle loro responsabilità verso il Paese. Adesso che governo, parlamento e le altre sedi istituzionali interessate definiranno l'intervento che la fase congiunturale richiede, c'è da augurarsi che sia coerente con il contesto internazionale e, in particolare, quello europeo in cui il nostro sistema è profondamente integrato». Lo ha detto a MF-Milano Finanza, Mauro Masi, presidente della Banca del Fucino, tornando sui temi bancari dopo il suo intervento all'Abruzzo Economy Summit. Secondo il banchiere in Italia è in corso un «fenomeno di debancarizzazione». Da un lato, tra 2015 e 2024 le banche commerciali e popolari si sono ridotte di 71 unità e «di oltre il doppio se prendiamo come termine di confronto il 2000». Dall'altro, negli ultimi 10 anni il numero degli sportelli si è ridotto di oltre 10.130 unità. «Il 43% dei comuni italiani è oggi privo di sportelli bancari», segnala Masi. Tutto ciò comporta «il rischio che il sistema bancario - o almeno parte significativa di esso - perda il rapporto con il territorio». E probabile che abbia inciso «sulla contrazione dei prestiti alle società non finanziarie in Italia che infatti è stata ben più pronunciata che nelle economie europee confrontabili». Non a caso l'Italia è l'unico grande Paese europeo in cui i prestiti bancari alle imprese non hanno ancora recuperato il livello massimo raggiunto nel 2011. In questo contesto «credo che le banche di prossimità possano giocare un ruolo di crescente rilevanza a sostegno del sistema».

La «fitta produzione normativa» sulle banche negli ultimi anni, ha fortemente accresciuto la complessità delle regole e conseguentemente i costi di compliance. Ma l'impatto più severo si è fatto sentire «sugli istituti di minori dimensioni», sottolinea Masi. «Ne sono consapevoli anche le sedi istituzionali come dimostrano i lavori in corso a livello Ue per semplificare la regolamentazione, anche introducendo criteri di più accentuata proporzionalità». (riproduzione riservata)



Mauro Masi
Banca del Fucino

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

